

ASSOCIAZIONE Cucchininews

Notiziario dell'Associazione Cucchini Odv • Sollievo e assistenza al malato e alla sua famiglia

Iscr. Trib. di Belluno N°14 / 2009
Stampa: Lunika srl - BL
Direttore responsabile: Lorenzo Sperti
Poste Italiane Spa, sped. in A.P. DL 353/03
(conv. in L. 27/02/04 n.46) art. 1, c. 2, DCB BL
Recapito: presso Hospice Casa Tua Due,
Ospedale San Martino, Viale Europa, Belluno
Tel. e fax 0437 516666
e-mail: segreteria@associazionecucchini.it



Cari Soci, Volontari, Amici dell'Associazione Cucchini, si sta per concludere anche quest'anno di intensa e proficua attività della nostra Associazione.

Il contributo fondamentale dei nostri volontari ci ha permesso di continuare a garantire ai nostri assistiti e ai loro familiari gli importanti servizi che da molti anni siamo in grado di erogare: la quotidiana presenza e assistenza all'Hospice, la fornitura in tempo reale a domicilio di ausili e materiale medicale, l'assistenza domiciliare affiancando l'equipe delle Cure Palliative, la attività dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, la disponibilità di figure professionali a integrazione dei servizi offerti dall'Azienda Ulss 1 Dolomiti quali medico, psicologa, fisioterapista. In aggiunta a queste attività abbiamo continuato a proporre occasioni di formazione per i volontari e anche uno speciale corso di informazione di base per chi assiste i malati gravi. Continua inoltre la stretta collaborazione con i molti gruppi e iniziative che da tempo vogliono concretamente sostenere la nostra Associazione. Tra questi vogliamo ricordare l'organizzazione del Giro del Lago di Santa Croce che anche quest'anno ci ha fatto conoscere a migliaia di partecipanti e la novità della lotteria benefica su iniziativa del Gruppo di Artisti bellunesi del Circolo Mario Morales con la disponibilità di questi numerosi e importanti artisti nel donare le loro opere il cui ricavato andrà alla nostra Associazione.

A seguito degli incontri con il Commissario Dal Ben voglio segnalare poi come il progetto fortemente voluto dal nostro Consiglio Direttivo per l'ammodernamento, l'ampliamento e il rinnovo dell'edificio dell'Hospice, a suo tempo formulato dallo Studio Pollazzon e offerto da parte nostra all'Azienda Ulss 1 Dolomiti, sta procedendo con l'avvio del percorso realizzativo.

Un particolare grazie va infine dato a tutti gli amici che ci sono vicini e ci aiutano con tante iniziative solidali. Grazie al loro contributo, la nostra Associazione può continuare a operare a sostegno ai malati gravi e ai loro familiari.

Buon Natale e Buon Anno Nuovo a tutti!

Paolo Colleselli
Presidente

Editoriale



La visita in Hospice del commissario Ulss, Giuseppe Dal Ben

Come opera la Cucchini in Hospice e le esigenze di ampliamento e miglioria della struttura

Una visita di cortesia, tra "vicini di casa" e colleghi delle cure palliative. Ma quanto mai operativa. È quella effettuata dal commissario dell'Ulss 1 Dolomiti Giuseppe Dal Ben a Casa Tua Due.

A fine settembre il dottor Dal Ben ha visitato l'hospice. Ha visto le strutture e l'attività che viene svolta al loro interno. E ha potuto toccare con mano anche la realtà della Cucchini, che da quasi quarant'anni opera a sostegno delle persone ammalate e dei loro familiari, sia con la presenza dei volontari a Casa Tua Due, sia nell'assistenza domiciliare e nella consegna degli ausili, in supporto all'azienda sanitaria.

«Ringrazio il dottor Dal Ben per la sua visita, quanto mai gradita. Ha potuto vedere come opera la nostra associazione e l'attività quotidiana che portiamo avanti» le parole del professor Paolo Colleselli, presidente della Cucchini. «È stato un piacere poter mostrare al commissario Dal Ben la nostra storia e il nostro presente, parlando anche del futuro che abbiamo in mente». Sul tavolo dell'incontro, infatti, il lavoro quotidiano

della Cucchini, ma anche il progetto di miglioramento e ampliamento dell'hospice. Perché Casa Tua Due ha superato il quarto di secolo di vita e pur essendo già adesso al passo con i tempi, necessita di qualche ritocchino. E poi, Cucchini punta a migliorare ulteriormente il servizio verso le persone ammalate. Il progetto, che si intende realizzare per step successivi, può essere sintetizzato in cinque punti. Uno: la riorganizzazione funzionale della struttura esistente. Due: l'ampliamento della capacità di accoglienza con alcune nuove camere degenza attrezzate con bagno e angolo cottura, sul modello di quelle esistenti. Tre: il commiato delle persone decedute con l'obiettivo di predisporre un luogo specifico per i momenti di saluto, garantendo un ambiente sereno e rispettoso, con ambienti per la sosta e la preparazione della salma. Quattro: riorganizzazione dello spazio all'aperto con sistemazione del giardino e creazione di spazi più riservati. Cinque: interventi puntuali con l'installazione di un impianto di sorveglianza per pazienti critici; con la sanificazione delle pareti esterne della struttura danneggiate dall'umidità di risalita; con il miglioramento dell'impianto meccanico di climatizzazione e della filodiffusione. Insomma un progetto che gradualmente perfezionerà la struttura per mantenerla di livello nel panorama degli hospice nazionali. In Cucchini è intanto aperta la raccolta fondi a sostegno del progetto: tutti possono contribuire, con una piccola o grande donazione, sostenendo così una struttura che è importante per ogni cittadino della provincia bellunese.



BUONA PAUSA alla nostra psicologa Elena

Dopo qualche anno di ininterrotta e intensa attività nella nostra associazione e nell'ambito delle cure palliative che sosteniamo, la nostra psicologa-psicoterapeuta Elena Sommacal si prende una meritata pausa per dedicarsi, anche se solo momentaneamente, alla sua famiglia. Sarà la collega Maria Barzan a sostituirla provvisoriamente. Maria è psicologa, psicoterapeuta in formazione e si è avvicinata al mondo delle cure palliative grazie alla nostra associazione. Per qualche mese sarà di riferimento per i nostri volontari che operano a contatto con i malati gravi e per i colleghi dell'unità di cure palliative. A Elena il nostro abbraccio più caro, augurandole un periodo ricco di gioia e serenità. Alla dottoressa Maria Barzan il nostro affettuoso benvenuto nella famiglia Cucchini.



Da sinistra Maria Barzan e Elena Sommacal

Pomeriggi musicali in Hospice

Si rischia di dire cose scontate o banali quando si afferma che ascoltare un buon brano musicale ti porta compagnia, ti rilassa, ti fa cambiare umore, ti emoziona, insomma... ti fa star bene.

Certo che, quando la musica accompagna con delicatezza il tempo delle persone malate, quel suono e quel tempo acquistano un valore davvero speciale e unico.

Ed è così che il pianoforte presente da tanto tempo nel salotto grande dell'Hospice di Belluno, ha ripreso a suonare grazie a un progetto pensato dalla nostra Associazione e condiviso con la direzione di Casa Tua Due ma, soprattutto, grazie alle mani e al talento di Diego De Pasqual. Il maestro e compositore bellunese si è reso disponibile per un breve appuntamento musicale, quasi un esperimento se così vogliamo dire, che si è tenuto il pomeriggio del 4 ottobre scorso durante il quale abbiamo ascoltato alcuni brani del suo repertorio personale.

È stato bellissimo! Le melodie ci hanno avvolto e si sono sparse lungo i corridoi dell'Hospice. Palpabile l'emozione dei presenti attorno al piano, tra cui alcuni ospiti della



il maestro Diego De Pasqual

struttura, che hanno gradito e applaudito l'esecuzione ma anche la leggerezza e la sensibilità con cui il maestro ci ha proposto e spiegato la sua musica.

Gli appuntamenti musicali continueranno, speriamo con cadenza regolare, ogni quindici giorni, di venerdì pomeriggio, coinvolgendo anche altri artisti, convinti che la bellezza della musica possa scaldare il cuore delle persone che assistiamo.

GITA DI FINE ESTATE CON I VOLONTARI DELLA CUCCHINI



La montagna ci offre la cornice ... tocca a noi inventare la storia che va con essa! (Nicolas Helmbacher)

Era l'ultimo giorno dell'estate 2024. Alle prime luci dell'alba... come dite? Non erano le prime luci dell'alba? E va bene! Con la nostra calma olimpica, un gruppo di volontari Cucchini, tutti animati da una gran voglia di stare insieme e passare una giornata in montagna... Ed eccoci in viaggio. E in un lampo divalliamo oltre Forcella Staulanza, imbocchiamo poco dopo la strada sterrata fino all'ampio parcheggio ed eccoci carichi di pesanti zaini ad affrontare l'impervia strada sterrata verso il Rifugio Città di Fiume. Passo dopo passo, tetragoni all'immane fatica e ammalati dalla visione del Pelmo e delle altre cime dolomitiche, guadagniamo quota fino a un'auspicata sosta, a metà strada, dove prendiamo fiato e ascoltiamo la lectio magistralis del grande Franco. Il panorama è splendido, gli amici formano un cerchio intorno al nostro geologo che si esprime in modo comprensibile anche per noi neofiti e ci descrive, munito di grandi cartelli esplicativi, la grande varietà di rocce, dolomitiche e non, che ci circondano (e ci viene in mente la frase "geologia è capire il nostro pianeta, la nostra storia, il nostro futuro").

Poi, in men che non si dica, eccoci al rifugio. Diamo un'occhiata tutto intorno; anche l'interno del rifugio è rimasto perfettamente uguale a quello di quasi

quarant'anni fa quando il figlio dello scrivente, durante le vacanze estive, veniva qui a lavorare come cameriere e aiuto cuoco (Stefano riceve le foto del rifugio, dentro e fuori, e ne rimane commosso, dopo tanti anni). Foto di gruppo (immane) e inizia la piacevole discesa. Poi, sosta a metà discesa: è il momento della spiritualità; la sacralità dei luoghi induce a serie riflessioni sulla fragilità umana, sulla malattia, la morte, ma anche sull'amore, sulla speranza. La nostra cara dottoressa Elena e l'eccentrico Franco leggono, insieme con noi, uno struggente testo dal titolo "Fragili bellezze": la preziosità caduca dell'amore per le persone malate paragonata a quella delle rocce instabili. Poi tutti alla Malga Staulanza per il memorabile pranzo e al termine la torta per il compleanno di Franco. Viva la nostra Associazione! Viva i volontari della Cucchini!

Un volontario





Il Corso di formazione Cucchini per assistenti familiari, badanti e care giver

Conclusa la seconda edizione

Si è tenuto nelle prime settimane di ottobre il secondo corso per assistenti familiari, badanti e care giver organizzato dalla nostra associazione. Anche questa volta la partecipazione è stata ben oltre le aspettative e un numeroso gruppo di partecipanti si è presentato con puntualità svizzera ai quattro incontri formativi.

Il corso è stato organizzato in stretta collaborazione con l'Unità di Cure Palliative dell'Ospedale San Martino di Belluno grazie alla collaborazione della coordinatrice infermieristica, dell'Uoc di cure palliative, Stefania Morlin che è stata anche docente nel primo incontro, durante il quale ha illustrato ai presenti le caratteristiche principali del malato oncologico, del malato di Sla e di demenza.

Le infermiere Susanna Fistarol e Paola Romor hanno invece dimostrato concretamente, con una simulazione più che veritiera, come si pratica l'igiene, e come ci si prende cura della sicurezza e del benessere del malato tutto il giorno e soprattutto durante i delicati spostamenti, o per essere correttamente allettato.

Durante il terzo incontro il tema è stato invece l'alimentazione e la nutrizione del malato, senza tralasciare anche le problematiche associate; le infermiere Katia Sommacal e Alessia Stefanuto, anche loro operative nell'unità di cure palliative locale, hanno fornito un'esauriente spiegazione sul corretto metodo

di gestione dell'alimentazione del malato, sia effettuata in via normale sia assistita, sia anche in caso dell'uso di una Peg (nutrizione artificiale). Il corso è terminato con gli interventi della psicologa-psicoterapeuta dell'associazione, la dottoressa Elena Sommacal e dell'assistente sociale del Distretto di Belluno - Cure Primarie, la dottoressa Silvia Funes Nova, che hanno analizzato la difficoltà emotiva del malato grave, ma anche e soprattutto di chi se ne deve prendere cura e condividere gli inevitabili momenti di scoramento e depressione, fornendo spunti di riflessione profonda sull'importanza di stare vicino a nostri malati con la giusta predisposizione d'animo.

Il corso Cucchini per assistenti familiari ha l'obiettivo di essere utile nella quotidianità delle situazioni familiari in cui un componente ha bisogno di cure e assistenza importanti, anche se seguito con regolarità dai servizi di cure domiciliari o dal medico di famiglia. La necessità di organizzare questo corso a favore del territorio nasce dalla costante vicinanza a famiglie bisognose di aiuto ed è progettato dal team formazione dell'associazione con una combinazione apposita di semplicità di espressione, chiarezza di contenuti e pragmatismo, per poter essere subito efficace e utile a chi ne ha bisogno.

Al termine del corso è stato consegnato a tutti i corsisti un attestato di partecipazione, a testimonianza dell'impegno e dell'attenzione prestata durante le lezioni. Il percorso è stato ricco anche di interrogazioni per i docenti e confronti tra i partecipanti.

Arrivederci dunque alla prossima edizione, per rinnovare ancora una volta il nostro impegno di sostegno e aiuto alla comunità.



Stefania Morlin ed Elisa Platini

“Sotto il mantello” - 2^a edizione

l'Arte di morire (e di vivere) con la Dott.sa Luisa Fantinel

a cura di **Franco Fiamoi**



Cosa vi siete persi! Eh già, proprio così. Un peccato per chi non è potuto venire venerdì 8 novembre in Sala bianchi a Belluno ad ascoltare la dottoressa Luisa Fantinel, storica e critica d'arte, nonché arte-terapeuta, che ci ha accompagnato in un viaggio illustrato, ricco di spunti e emozioni, su un argomento difficile quale il misterioso intreccio che c'è tra vita e morte. Così misterioso da aver da sempre trovato, nei millenni, rappresentazioni artistiche raffiguranti il passaggio dalla vita alla morte come un fatto connaturato nell'esistenza umana. Niente paura ve lo raccontiamo noi come è andata anche perché a mancare eravate veramente in pochi vista la sala affollata di partecipanti. La domanda che ci siamo posti è stata: l'arte, è uno strumento che ci può aiutare ad alleviare la sofferenza intima che proviamo nell'approssimarsi del fine vita e nell'elaborazione dei nostri lutti? La risposta è sì! Ma dipende con quale prospettiva vogliamo vedere la morte! Morte come conclusione irrevocabile e tranciante che ci strappa dalla vita? O morte come transito, come “tuffo” che ci accompagna oltre il limite? La seconda concezione è evidente nell'arte antica ellenistica dove addirittura la simbiosi tra morte e nascita era implicita e ben rappresentata in una circolarità quasi indistinguibile. Questa concezione positiva e rassicurante si è persa negli ultimi secoli della nostra storia occidentale dove a prevalere è il senso del macabro, dell'orrorifico, dell'abisso. L'invito e l'augurio che la relatrice ci ha rivolto è quello di poter recuperare la confidenza con la morte, vedendola come una compagna che ci stimola a vivere in pienezza ogni giorno della nostra vita. Quello che continuerà a fare la nostra Associazione è di creare le opportunità per parlare alla “piazza” di questi temi affinché le cure palliative facciano parte della nostra quotidianità di cittadini e lo stare accanto alla sofferenza, nostra e di chi amiamo, non sia nascosto e demandato solo alle strutture sanitarie. Appuntamento dunque al prossimo anno per un altro evento “Sotto il Mantello”.



Luisa Fantinel





GAZEBO CUCCHINI alla Festa del Miele di Limana

Due indizi fanno sempre una prova. La prova che Cucchini a Limana si trova bene. La prima volta è stato alla sagra del paese, a Ferragosto, dove l'associazione ha partecipato con un punto informativo per farsi conoscere e sensibilizzare sul tema delle cure palliative. La seconda volta è stato a ottobre, alla Festa del Miele, appuntamento diventato tradizionale per il comune della Sinistra Piave, tanto da aver adottato il nome di Limana paese del miele. Anche durante la domenica di festa, Cucchini ha posizionato un gazebo informativo e con il sorriso che contraddistingue i suoi volontari ha raccontato quasi quarant'anni di vita e di attività. Lo ha fatto davanti alla chiesa parrocchiale, tra altri stand. Ed è bello immaginare un legame profondo tra il patrono di Limana, le cui reliquie sono conservate proprio in chiesa, e l'associazione. Perché il patrono è San Valentino, il santo degli innamorati. E non c'è amore più grande di chi dona il proprio tempo e la propria attività agli altri. Ad aver reso possibile questo radicamento sul territorio limanese è un nuovo volontario, Fausto, residente proprio a Limana. Cucchini lo ringrazia per questo vivo e apprezzabile impegno.



A TREVISO per festeggiare gli amici e colleghi di "Rimanere Insieme"

Buon compleanno al Gruppo "Rimanere Insieme" dell'Associazione ADVAR di Treviso che lo scorso settembre ha spento venticinque candeline. Il gruppo fondato dal dottor Luigi Colusso nel 1999 e oggi guidato dalla dottoressa Paola Fornasier, è senz'altro un punto di riferimento per il supporto all'elaborazione del lutto con i suoi numerosi gruppi di Auto Mutuo Aiuto per il territorio della "Marca Trevigiana" ma anche prezioso traino nelle attività del Coordinamento regionale dei Gruppi AMA. Tutti schierati, dunque, i facilitatori e i collaboratori di "Rimanere Insieme" a prendersi il meritato e sentito applauso anche dell'Associazione Cucchini, presente ai festeggiamenti del 27 settembre a Treviso.



"VOLONTARIATO AL CENTRO": giornata di promozione delle associazioni che si occupano degli altri

Una giornata particolare, intensa e significativa, quella di sabato 28 settembre. Nella piazza di Belluno si è tenuto l'evento "Volontariato al centro", una giornata interamente dedicata alla promozione delle attività di volontariato e alla sensibilizzazione verso l'impegno sociale. L'iniziativa, organizzata dal Comune di Belluno in collaborazione con il Comitato di Intesa e Csv Belluno-Treviso, ha visto la partecipazione di oltre

LA CARICA DEI VOLONTARI Tutti a “pedalare” per far funzionare il Giro del Lago

Pedalare e correre, dietro le quinte. Perché per migliaia che fanno la pedalata (e la camminata) di solidarietà, ci sono centinaia che lavorano. Tutti con lo stesso sorriso di gioia che è la forza del volontariato. Questo è il Giro del Lago, manifestazione ormai storica in Alpago, appuntamento fisso della domenica dopo Ferragosto. E anche quest'anno la Cucchini ha dato il suo contributo attivo e ha ricevuto dagli organizzatori un carico di solidarietà che è il motore che fa funzionare l'associazione.

I NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

Nonostante le previsioni meteo non fossero delle migliori, sono stati 3.225 i partecipanti alla trentesima edizione del Giro del Lago di Santa Croce, organizzato dal Comitato Alpago 2 Ruote & Solidarietà, realtà che in questo 2024 festeggia i vent'anni di attività. Non numeri da record, ma quasi. Come tradizione, il Giro si è svolto con partenza e arrivo a Puos d'Alpago e prevedeva una prova di ciclismo sui 17,4 chilometri, una prova di podismo (sulla stessa distanza), una riservata alle handbike (sempre sulla medesima distanza), una sui roller (4,8 chilometri) e una pedonata (7 chilometri). Come fin dalla prima edizione, non ci sono state classifiche, tranne che per i cinque gruppi più numerosi (il gruppo con più partecipanti si è confermato quello di Borsoi, con 305 concorrenti). A vincere, è stata esclusivamente la solidarietà. Grazie al supporto degli sponsor, l'intera quota di iscrizione, di 8 euro, è stata così devoluta: 3,5 euro al Fondo di Gestione della Casa "Via di Natale" di Aviano (nata per dare assistenza ai malati terminali oncologici dell' "Hospice Via di Natale" e ospitalità gratuita ai familiari dei malati ricoverati al Cro di Aviano ed ai pazienti oncologici in terapia ambulatoriale presso lo stesso Istituto), 3,5 euro all'Associazione Cucchini di Belluno (nata per fornire assistenza ai malati gravi e ai loro familiari a domicilio o presso l'Hospice Casa Tua Due dell'Ospedale San Martino

50 associazioni di volontariato. Anche noi eravamo presenti con il nostro gazebo. Molti cittadini ci hanno fatto visita comunicandoci la loro gratitudine per ciò che facciamo. È stata un'importante occasione per conoscere altre realtà e condividere le nostre attività. L'assessore al sociale e rapporti con le associazioni Marco Dal Pont ha sottolineato l'importanza del volontariato come strumento per rafforzare il senso di appartenenza e di solidarietà nella comunità. L'evento ha saputo creare una rete di connessioni tra cittadini e associazioni, lasciando un messaggio di speranza e incoraggiando la comunità a supportare le realtà locali che operano nel campo del volontariato e a partecipare attivamente visto il problema sentito del ricambio generazionale.

di **Alessandra Mazzetto**

di Belluno) e, novità del 2023 confermata quest'anno, 1 euro al Progetto Alpago Solidale (nato per fornire sollievo e sostegno alle famiglie dell'Alpago con familiari in casa che manifestano i primi segni di Alzheimer).

LA FORZA DEL DARSÌ UNA MANO

Se a vincere è stata la solidarietà, un grosso contributo l'ha sprigionato anche il mondo del volontariato. Insieme ai volontari Cucchini c'erano decine di altre associazioni: oltre al Comitato Alpago 2 Ruote & Solidarietà, anche l'Associazione Via di Natale, il Comitato d'Intesa, Abvs sezioni Alpago, la Pro loco di Puos e la Pro loco di Farra, la Consulta Giovani Alpago, la Protezione Civile dell'Alpago, l'associazione Carabinieri in congedo di Belluno, Aics comitato provinciale di Belluno, il Gruppo motociclisti "Motorari del fien", l'associazione Musicale Alpago, la Banda Santa Cecilia, la Banda comunale dell'Alpago, l'associazione Consorzio Turistico Alpago, Eva Alpago, Radio club Bartolomeo Zanon, e decine e decine di singole persone non inserite in gruppi di volontariato costituiti. Ognuno ha dato una mano all'organizzazione, con la distribuzione delle maglie alla partenza con la vigilanza di sicurezza sul percorso, con l'assistenza all'arrivo. E a ognuno è arrivato il ringraziamento di Ennio Soccal, cuore e mente del Giro del Lago. È la forza del darsi una mano che ha come obiettivo quello di coltivare la solidarietà.



NATALE È DOMANI, donate Cuore Cucchini scegliendo in associazione i vostri omaggi natalizi!

Sembra che il tempo corra sempre di più e quasi senza accorgercene siamo di nuovo vicini al prossimo Natale. Come ogni anno le volontarie della nostra associazione si organizzano per proporre pacchetti natalizi e omaggi che siano un dono gradito da ricevere, ma soprattutto ricchi di significato perché aiutano e sostengono le attività della Cucchini.

A disposizione di privati, aziende e associazioni, per ordini piccoli, grandi e anche grandissimi, quest'anno proponiamo tre alternative di pacchi dono personalizzati Cucchini, dal semplice panettone di ottima qualità, al panettone accompagnato da un

altrettanto pregiato prosecco, fino al pacco più ricco, che include panettone, prosecco, miele e il nostro storico e buonissimo riso. Qualità ed economicità di offerta con la principale caratteristica, senza mai dimenticare che ogni piccolo grande dono che si sceglie di fare con le proposte della nostra associazione si traduce immediatamente in aiuto e sostegno ai malati e alle loro famiglie.

Per informazioni potete telefonare in segreteria allo 0437 51 66 66, oppure recarvi personalmente nella sede Cucchini, accanto all'Hospice Casa Tua Due, all'interno dell'area ospedaliera San Martino di Belluno.



A Natale regala CUORE CUCCHINI!

ASSOCIAZIONE
Cucchini
SOLLIEVO E ASSISTENZA AL MALATO E ALLA SUA FAMIGLIA

Associazione CUCCHINI Odv
presso Hospice Casa Tua Due
Ospedale San Martino
Viale Europa - 32100 BELLUNO
Tel. 0437 516666
C.F. 93007710259

E-mail:
segreteria@associazioneucchini.it
www.associazioneucchini.it
Orario segreteria:
dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 12.00

Sostieni la Cucchini

Da soli non ce la possiamo fare, abbiamo bisogno dell'aiuto concreto di chi ha sensibilità e amore per gli altri. L'associazione garantisce il suo continuo lavoro di assistenza ai malati gravi e alle loro famiglie grazie al sostegno dei volontari e delle persone sensibili che con le loro donazioni, lasciti e liberalità aiutano a sostenere le nostre attività, ad acquistare ausili e a formare personale medico specializzato in cure palliative.

Per aiutare la Cucchini basta poco: una libera donazione presso la nostra sede, oppure tramite un versamento postale o bonifico bancario

BANCO POSTA: iban – IT 74 L 07601 11900 000045135662
UNICREDIT BANCA: iban – IT 20 I 02008 11910 000101082130

I contributi sono deducibili dal reddito come stabilito dal Decreto Legge del 14/03/2005 n.35 art.14

SOLLIEVO E ASSISTENZA AL MALATO E ALLA SUA FAMIGLIA